Attività ACIT 2027

LIEDERKONZERT

Sabato 28 novembre p.v. alle ore 17 presso la **Chiesa Evangelica Metodista**, via M. Da Passano 29, La Spezia, si svolgerà un ***Liederkonzert*** di **Michaela Maucher**, mezzo soprano, docente presso la Hochschule für evangelische Kirchenmusik della città gemellata di Bayreuth.

Michaela Maucher sarà accompagnata al pianoforte dal **M° Giuseppe Bruno**. Saranno eseguiti Lieder di F. Schubert, A. Knab, J. Brahms, R. Strauss, G. Donizetti. Per l'esecuzione del Lied *Der Hirt auf dem Berg* è prevista la partecipazione della clarinettista **Anna Bassi**, studentessa del Conservatorio "Puccini".

Michaela Maucher, dopo aver conseguito il primo esame di Stato per l'abilitazione all'insegnamento, ha studiato Canto presso la Hochschule für Musik di Würzburg, inizialmente con la prof.ssa Hallstein e successivamente con la prof.ssa Bürgener. Nel 2001 ha conseguito il diploma in Opera e Concertistica. Ha inoltre superato l'esame di Direzione corale presso la Diocesi di Rottenburg-Stuttgart. Ha arricchito la propria formazione artistica partecipando a masterclasses e seguendo lezioni private con Sigune von Osten, Margreet Honig, John Norris, Helmut Deutsch e Peter Nelson. Si è esibita più volte in festival operistici, tra cui lo Schlosshofoper Friedrichshafen e la Lübecker Sommeroper, e come artista ospite presso il Pfalztheater di Kaiserslautern, lo Städtebundtheater di Hof e lo Stadttheater di Ulm. È membro dell'Associazione federale tedesca dei pedagogisti del canto (Bundesverband Deutscher Gesangspädagogen) e fino al 2009 è stata maestro del coro "Ulmer Spatzen" di Ulm. Dal 2003 la mezzosoprano insegna presso la HfK Bayreuth (Istituto universitario per la musica sacra evangelica).

Giuseppe Bruno si è diplomato a pieni voti in Pianoforte, Composizione e Direzione d'orchestra. Ha tenuto il suo primo recital all'età di 17 anni, cui è seguita un'ininterrotta attività solistica e cameristica in tre continenti. In possesso di un ricco repertorio di composizioni per pianoforte e orchestra, ha suonato con importanti complessi in Italia, USA, Grecia, Ucraina, Polonia, Bosnia Erzegovina, Romania e Germania. Ha preso parte al Festival dei Due Mondi di Spoleto e al Festival di Charleston (USA). È stato premiato al Concorso Internazionale di Pianoforte "Roma 1991", e al Concorso "Viotti" di Vercelli con il violinista Alberto Bologni. Ha registrato per Sheva, OnClassical, Da Vinci, Nuova Fonit Cetra, Ars Publica, Diapason, Tactus, Ars Musici, SAM; ha inoltre effettuato registrazioni radiofoniche e televisive per numerosi Enti europei. Ha collaborato con numerosissimi direttori, strumentisti e cantanti, con l'attrice Milena Vukotič e con l'Ottetto Filarmonico di Berlino. Attivo anche come direttore d'orchestra, è altresì autore di composizioni da camera e per il teatro. Universal Edition di Vienna ha pubblicato la sua trascrizione di *Purgatorio* dalla X Sinfonia di Mahler. È stato per dodici anni Direttore del Conservatorio della Spezia.

Nell'ambito della manifestazione sarà presentato il **programma di manifestazioni ACIT 2027**.

CORSI ANNUALI DI TEDESCO PER SOCI ACIT
CORSI DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

Sono **in corso di svolgimento** in diverse modalità.

CERTIFICAZIONI

Presso l'ACIT, che è **sede d'esame autorizzata del Goethe-Institut**, è possibile acquisire certificazioni per i vari livelli previsti dal quadro di riferimento del Consiglio d'Europa.

SITO INTERNET - CANALI SOCIAL - NEWSLETTER - ARCHIVIO STORICO

L'ACIT ricorda a tutti gli interessati il proprio sito e i propri canali social. Chi desidera essere aggiornato sulle nostre attività può iscriversi alla newsletter direttamente dal sito.
Sito Internet: https://www.acitlaspezia.it
YouTube: https://www.youtube.com/@acitlaspezia2563
Instagram: https://www.instagram.com/acitlaspezia
Il sito ACIT ospita l'archivio storico di una selezione di conferenze che illustri studiosi hanno tenuto per l'Associazione nel corso dei più di cinquantanni di attività.
Archivio storico: https://www.acitlaspezia.it/podcast/

GEMELLAGGIO CON BAYREUTH

Nello scorso ottobre una delegazione composta dal gruppo consiliare della CSU del **Comune di Bayreuth** e presieduta da Stefan Schuh, referente per il gemellaggio con La Spezia, si è recata in visita nella nostra città, dove è stata ricevuta dal Sindaco P. Peracchini e dal Vicesindaco e Assessore ai Gemellaggi M.G. Frija.

Come ogni anno gli **scambi scolastici e giovanili** hanno avuto il ruolo preminente nel quadro delle attività: scambi tra il Richard-Wagner-Gymnasium e il Liceo "Mazzini" e tra il Gymnasium Christian-Ernestinum e il Liceo Classico "Costa"; nel mese di agosto tirocinio di quattro giovani della Spezia e di altrettanti di Bayreuth nelle rispettive città gemellate, presso vari settori delle amministrazioni (musei, asili, ecc.).

LESEGRUPPE E INIZIATIVE VARIE

Continua l'attività del **gruppo di lettura in lingua**. Chi desidera unirsi al Lesegruppe Deutsch (livello almeno B2) può segnalare il suo interesse tramite: info@acitlaspezia.it

Nei primi mesi dell'anno nuovo è prevista insieme a Alliance Française una gita a **Genova** per visitare la mostra **"Renoir, Monet, Toulouse-Lautrec, Cézanne. 200 anni di arte della Collezione Scharf"** esposta a **Palazzo Ducale**. Fondata e custodita nel tempo da una famiglia di collezionisti tedeschi appassionati di arte francese, la Collezione Scharf incarna un'idea di Europa unita e senza confini ante litteram, capace di superare le barriere nazionali attraverso il valore universale della cultura. Verrà data tempestiva comunicazione sulla data e sulle modalità di partecipazione.

MANIFESTAZIONI CULTURALI

Il programma di manifestazioni ha il patrocinio del **Comune della Spezia** e viene realizzato con il gentile contributo del **Goethe-Institut**.

Sono in corso presso diversi Istituti Comprensivi della città **laboratori didattici per alunni delle scuole elementari e medie**. Si coglie l'occasione per ringraziare le direzioni e i docenti delle scuole coinvolte per la disponibilità dimostrata.

Martedì 19 gennaio, nell'ambito dell'iniziativa **"Memoria visibile"** dedicata alle scuole, di cui è promotore l'**Istituto Spezzino per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea**, presso la Mediateca Regionale Ligure di via Firenze sarà proiettato il film ***A torto o a ragione***, regia István Szabó, 2001, con la presentazione di Giordano Giannini.

Si svolgerà il **23 e 24 febbraio** pp.vv. presso il Centro Dialma il Laboratorio teatrale in lingua tedesca per le scuole **"Improtheater für Jugendliche"**, a cura dell'attrice **Cora Chilcott**, che già negli anni scorsi aveva riscosso buon successo per la sua efficace impostazione ai fini della didattica della lingua. Cora Chilcott, nata a Lipsia, ha lavorato tra l'altro presso l'Hans-Otto-Theater di Potsdam e presso vari teatri di Berlino.

Il **seminario di lettura filmica** a cura di **Giordano Giannini**, tradizionale appuntamento per i nostri soci, si svolgerà a partire dal mese di febbraio presso la **Mediateca Regionale Ligure "Sergio Fregoso"** di via Firenze. Tutte le pellicole saranno proiettate in **versione originale sottotitolata in italiano**. Le proiezioni saranno a **ingresso libero**. Così lo presenta l'esperto:

«La rassegna **"Democrazie allo specchio del cinema: anatomia di una fragilità"** intende porre un quesito cruciale: in che modo l'arte del cinema riesce a sezionare le crepe e le tensioni dell'esperienza democratica odierna? Il percorso analitico intreccia la responsabilità storica con i nodi irrisolti dell'era digitale attraverso quattro opere emblematiche: ***Mormorii di guerra*** (*Stille Post*; 2021) di Florian Hoffmann, ***Il nazista nero*** (*Der schwarze Nazi*; 2016) dei fratelli Karl-Friedrich e Tilman König, ***Riefenstahl - Tra luce e ombra*** (2024) di Andres Veiel e ***Holofiction*** (2025) di Michał Kosakowski.

Il documentario di **Andres Veiel** indaga le origini storiche di tale potere immaginale: avvalendosi del materiale d'archivio inedito di Leni Riefenstahl, regista simbolo del regime nazista, il film analizza come la seduzione estetica e l'orchestrazione delle immagini abbiano servito all'occultamento della realtà politica, dimostrando come i totalitarismi si nutrano dell'ipertrofia visiva per soffocare il giudizio critico.

Di contro, la ricerca sperimentale di **Michał Kosakowski** rivolge lo sguardo al presente e al futuro della manipolazione dei media. In un'era sommersa da intelligenze artificiali, deepfake e dinamiche di post-verità, la distinzione tra scena e retroscena viene meno; l'opera suggerisce provocatoriamente che alcune rappresentazioni – estrapolate da film e serie TV, liberate dai dialoghi e riassemblate nel montaggio – forse non avrebbero mai dovuto essere realizzate. La democrazia vive, inoltre, della capacità di includere e mediare tra sguardi differenti: valori costantemente insidiati da pregiudizi culturali e disuguaglianze di fondo.

Su questo versante si colloca il lavoro dei fratelli **Karl-Friedrich e Tilman König**. Seguiamo le vicende del protagonista Sikumoya, un immigrato africano a Lipsia profondamente affascinato dalla cultura tedesca, il quale, in seguito a un trauma cranico, subisce una singolare metamorfosi psicologica interiorizzando l'ideologia neonazista fino a diventare il leader di un gruppo di estrema destra locale e a rinfacciare agli stessi "ariani" la loro scarsa conoscenza delle tradizioni germaniche. Con questo paradosso narrativo, il film mostra in maniera corrosiva come le strutture egemoniche e le pressioni sociali spingano gli individui a riprodurre dinamiche discriminatorie a prescindere dal colore della pelle o dalle proprie origini.

All'opposto, la pellicola di **Florian Hoffmann** si focalizza sui meccanismi dell'omertà e della rimozione. La trama mette al centro Khalil, un insegnante berlinese di origine curda, che riceve dalla natia Cizîr drammatici filmati amatoriali che attestano la distruzione del suo quartiere d'origine e la scomparsa della sorella. Nel tentativo di attirare l'attenzione dei media tedeschi su una guerra dimenticata, Khalil e un gruppo di attivisti finiscono per manipolare il materiale d'archivio pur di renderlo "notiziabile", scoprendo come la verità stessa venga alterata lungo la catena informativa. Spezzare questo "telefono senza fili" (traduzione letterale del titolo originale) richiede all'opinione pubblica il coraggio di interrogarsi sulle verità più scomode, superando la tentazione di semplificare i conflitti entro slogan binari e rassicuranti.

In conclusione, le quattro proiezioni proposte confermano che la salvaguardia della democrazia passa, oggi più che mai, attraverso il controllo e la consapevolezza degli schemi visivi e concettuali con cui interpretiamo il mondo.»

Da metà marzo a metà aprile sarà esposta presso il Museo del Castello San Giorgio la mostra didattica del Goethe Institut dedicata a **Rainer Maria Rilke** (Praga 1875 – Montreux, Svizzera 1926). Un omaggio a un grande poeta, il più compiutamente europeo della sua epoca, come è stato definito dalla critica. Dalla natia Praga si trasferì presto a Monaco e poi a Berlino, prima tappa di una serie di peregrinazioni che durò tutta la vita, da Parigi a Trieste alla Svizzera, e che fecero di lui un moderno "uomo senza patria". Sono previste **manifestazioni collaterali**, in cui si affronteranno alcuni degli aspetti della sua figura e della sua poesia, quali ad esempio il rapporto con le arti figurative, che fu intenso sia a livello biografico – il periodo trascorso nella colonia di artisti di Worpswede, vicino a Brema, l'amicizia con Rodin – che all'interno della sua opera.

Proseguiranno in varie sedi le presentazioni del libro ***Rudolf Jacobs. Un partigiano di Brema nell'Italia del 1944***, edizione italiana del volume della giornalista **Ulrike Petzold** uscito nel 2024 a Brema. Il progetto è stato sostenuto dalla Fondazione Carispezia tramite il bando "Pillole di cultura 2025". La cura dell'edizione italiana è di **Patrizia Baracco**, vicepresidente ACIT.

Sono previste inoltre varie conferenze: presso il CAMeC la conferenza del dott. **Flavio Arensi**, storico dell'arte, su **Käthe Kollwitz** (1867-1945), di cui è appassionato studioso, con particolare riferimento al suo rapporto con l'Italia e al suo soggiorno nelle nostre zone. Come è noto, la collezione Cozzani contiene una bellissima litografia dell'artista. Una scheda sul tema del soggiorno della Kollwitz nel nostro Golfo, a firma di Flavio Arensi, sarà presto pubblicata nella sezione **"Percorsi"** del sito ACIT.

È di prossima uscita presso l'editore Donzelli l'edizione italiana delle ***Deutsche Sagen*** dei **Fratelli Grimm**, a cura di **Camilla Miglio**, Ordinario di Letteratura Tedesca presso l'Università "Sapienza" di Roma. Il volume sarà corredato dalle suggestive illustrazioni di **Fabian Negrin**. Si prevede la presentazione del libro, probabilmente presso la sede di una Biblioteca cittadina, e anche laboratori presso classi scolastiche sul significato delle saghe germaniche, dalle profonde implicazioni interiori.

Altre iniziative sono attualmente allo studio, fra le quali: una manifestazione dedicata a **Hermann Hesse**, di cui l'anno prossimo ricorre il **150° anniversario della nascita** (1877–2027), e la presentazione di **libri per ragazzi di autori tedeschi**, con la partecipazione dell'autore/autrice e/o del traduttore/traduttrice.

Concludiamo con il più caloroso invito a partecipare alla manifestazione del 28 novembre!

IL CONSIGLIO DIRETTIVO ACIT
La Spezia, 7 novembre 2026

INFORMATIVA PRIVACY In conseguenza dell'applicazione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Regolamento UE 2016/679, vogliamo ricordarle che i dati personali che ci ha trasmesso continueranno ad essere trattati nel pieno rispetto della nuova normativa. In particolare continueremo a inviarle informazioni sulle attività dell'Associazione in campo linguistico e culturale. Nel caso lei non fosse più interessato a ricevere le nostre comunicazioni, può chiedere di essere cancellato dalla banca dati utilizzata per queste finalità, scrivendo al seguente indirizzo email: info@acitlaspezia.it, indicando nell'oggetto CANCELLAMI.